

5,50 % ;

Vista la domanda in data 31 marzo 1944, con cui l'ente mutuario, avendo dovuto sospendere - in dipendenza dell'attuale stato di guerra - le costruzioni finanziate col mutuo in oggetto, ha chiesto di poter rescindere il citato contratto di mutuo;

Preso atto che l'Istituto case popolari di Livorno ha fattuto rimborsato la somma di Lire 1.071.000, corrispondente all'importo complessivo versato dall'Istituto Nazionale Assicurazioni in conto mutuo a tutto il 1° gennaio 1944;

Considerato le cause di forza maggiore, che hanno determinato la suddetta domanda e tenuto presente che la richiesta medesima non contrasta coi patti contrattuali;

Sentito il Direttore Generale,

Delibera

di autorizzare il Direttore Generale Ing. Dott. Emilio Oldacci e, in sua vece, il Vice Direttore Generale Dott. Alberto Bagnoli, con espressa facoltà di stipulare e firmare disgiuntamente, a provvedere, previo versamento - da parte dell'Istituto Fascista Autonomo per le case popolari della Provincia di Livorno - di quanto l'altro da esso dovuto per l'anticipata estinzione,